P022

BATTERIOLOGIA

ANTIBIOTICORESISTENZA: RILIEVO E SORVEGLIANZA DI INFEZIONI DA MICRORGANISMI MULTIRESISTENTI SU UN CAMPIONE DI POPOLAZIONE DELLA REGIONE CAMPANIA

A. Santangelo [1], C. Maiello [2], E. Policano [1], L. Lovriso [1], P.L. Romano [1], G. Ciani [1], L. Di Maio [1], N. Occhiati [1], M. Pirro [1], E. Mocerino [1], M.A. D'Ascoli [1], M. D'Orazio [1], C. Furfaro [1]

[1]*ASL NAPOLI 3 SUD - P. O. "APICELLA" - U.O.C. di PATOLOGIA CLINICA*

[2]*ASL NAPOLI 3 SUD - P. O. SANTA MARIA LA MISERICORDIA - U.O.C. di PATOLOGIA CLINICA*

INTRODUZIONE

Questo studio ha inteso rilevare e sorvegliare infezioni da microrganismi multiresistenti, e in particolare, le infezioni sostenute da enterobacteriaceae produttrici di beta – lattamasi ad ampio spettro (Extended Spectrum Beta – Lactamases, ESBL) e Staphylococcus aureus meticillina – resistenti (Methicillin – Resistant Staphylococcus aureus, MRSA), su un campione eterogeneo di popolazione della Regione Campania.

METODI

I materiali biologici esaminati sono stati: urine, feci, espettorato, tamponi faringei, tamponi vaginali, tamponi rettali dal 01/01/2014 al 30/07/2019.
La metodologia ha previsto la semina su agar Cioccolato (incubato in atmosfera satura di CO2), agar sangue, agar Chapman, agar McConkey, agar Sabouraud e incubato a 37°C per 24 ore. Identificazione dei microrganismi ed antbiogramma sono stati eseguiti con apparecchio semiautomatico Biomerieux – Vitek2 Compact15. I batteri presi in esame sono stati Escherichia coli, Klebsiella pneumoniae, Staphilococcus aureus.

RISULTATI

I risultati hanno evidenziato una alta positività ESBL per Escherichia coli isolata dalle urine (478 su 856), mentre la stessa risultava modesta per Klebsiella pneumoniae. Per Staphylococcus aureus la resistenza alla Vancomicina e alla Oxacillina è risultata modesta sia globalmente che nei diversi materiali biologici in esame.

CONCLUSIONI

I risultati ottenuti inducono a severe riflessioni sull'uso indiscriminato e inopportuno degli antibiotici.
La attuale situazione suggerisce di amplificare le attuali campagne educative, volte sia ai pazienti che ai medici, sull'uso appropriato degli antibiotici.